

Serie C Silver La squadra di D'Amato unica a battere sin qui Fossombrone, degusta il derby di Pesaro, domani alle 18 alla Baia Urbania fa secca la capolista e adesso "punta" il Pisaurum

■ Pesaro

E' L'UNICA squadra che finora è stata capace di fermare il Fossombrone. Urbania nell'ultima giornata si è aggiudicata il derby, battendo la Bartoli, che era ancora imbattuta. I durantini stanno viaggiando forte e domani scendono a Pesaro per sfidare alle 18 nella palestra di Baia Flaminia il Baseart Pisaurum. «Ci stiamo togliendo delle soddisfazioni – commenta il coach Alberto D'Amato – nella prima giornata siamo andati a vincere a Pedaso, impresa che non eravamo mai riusciti a realizzare in tutti questi anni e domenica scorsa abbiamo fatto nostro l'incontro con la capolista». Ma Urbania resta coi piedi per terra: «Stiamo andando bene, ma il nostro obiettivo rimangono i



SEMPREVERDE
Bicio Facenda (Urbania)

playoff. Sono altre le squadre ambiziose e attrezzate, come Campetot Ancona e Matelica».

UN CAMMINO niente male però quello intrapreso da Facenda e compagni: «Contiamo quattro successi e tre sconfitte – ricorda il tecnico pesarese -. Di questi stop solo quello rimediato con Recanati è un passo falso che magari si poteva evitare, anche se in quella occasione non ci siamo presentati al completo». Ma la testa è già all'incontro con la squadra di coach Maurizio Surico: «Sono loro i favoriti – avverte -, il Pisaurum è uno dei club più forti della serie C Silver. Pochi possono avvalersi di giocatori del calibro di Gnaccarini, Jovanovic e di tre lunghi. Neanche Ancona, l'altra prima

della classe, vanta nel suo roster così tanti centri». Chi lo conosce sa che Lillo D'Amato è un allenatore che prepara meticolosamente le partite: «Sto montando il video proprio adesso. Mmi piace, come a tutti credo, preparare al meglio i match per provare a mettere in difficoltà gli avversari. Nel caso del Pisaurum sarà complicato trovare delle contromisure perché è un team che può avvalersi di individualità di livello, esprimendo un gioco di qualità». Intanto però Urbania arriva al secondo derby di fila, galvanizzata dal successo colto con la capolista: «Era una gara molto sentita, è vero, il palazzetto era gremito e c'era gente venuta anche da Fossombrone. E' stato emozionante».

Beatrice Terenzi